PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Novara

Prot. N. 2440/Segr/2015

Al Ministero della giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi
ROMA

e p.c.

Al Signor Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello
TORINO

Ai Signori Sostituti Procuratori
SEDE

OGGETTO: Programma delle attività annuali relative all'anno 2015 da svolgersi presso la Procura della Repubblica di Novara (articolo 4 del decreto legislativo n. 240 del 2006).

In relazione al disposto di cui all''articolo 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006 n. 240, tenuta presente l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro della giustizia per l'anno 2015, pubblicato in data 24 settembre 2014, con la presente nota si intende illustrare il programma delle attività annuali relative all'anno 2015 della Procura della Repubblica di Novara

Nell'ambito dell'attività svolta durante l'anno 2014, la Procura di Novara ha inteso perseguire l'obiettivo fondamentale di rendere piu' efficente la gestione ed il rendimento della struttura attraverso misure organizzative finalizzate: a semplificare le procedure (si cita al riguardo la direttiva emanata per attuare il disposto di cui all'art 16 comma 9 lett. c) bis del d.l. 179/2012 in ordine all'obbligo di esecuzione delle notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148 comma 2 bi , 149 , 150 e 151 comma 2 a mezzo del sistema delle notifiche penali digitali), a migliorare ed agevolare l'utilizzo dei sistemi informatici (sistema SNT delle notifiche penali, registro Mod 42 di comodo e Registro FUG informatizzato, direttiva sull'utilizzo della posta elettronica certificata e non certificata , nuovo sistema di registrazione dei fascicoli penali (Registro SICP), catalogazione ed archiviazione digitale degli atti amministrativi a mezzo del sistema Proteus, completa digitalizzazione del sistema del Casellario attraverso la distruzione dei registri e supporti cartacei ormai riversati sui supporti informatici), a realizzare ulteriori economie di spesa soprattutto

riferite alle risorse materiale (carta, toner, ecc) ed umane (regolamentazione del ricorso al lavoro straordinario , ecc), e si è espressa attraverso varie iniziative che certamente si intendono proseguire, perfezionare ed ampliare durante tutto l'anno 2015.

Lo scrivente Ufficio, nell'ambito della programmazione delle attività da svolgersi durante l'anno 2015 intende tenere in debita considerazione l'atto di indirizzo politico del Ministero per l'annualità in riferimento, reso pubblico con nota datata 5/9/2014, nella parte in cui esorta tutti gli uffici a conseguire *"il miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, da conseguirsi soprattutto per il tramite di un processo di pianificazione, controllo e valutazione che selezioni obiettivi chiari, specifici e rilevanti rispetto ai bisogni della collettività, oltre che coerenti con le priorità politiche e, quindi, "misurabili", così da consentire l'effettiva verifica del loro raggiungimento ed apportare eventuali azioni correttive sulla base delle lezioni apprese…… - con l'obiettivo di raggiungere standard qualitativi soddisfacenti, di riconoscere il merito e di valorizzare le singole capacità".*

L'obiettivo prioritario che la Procura di Novara intende perseguire per l'anno 2015 è, pertanto, in linea con le direttive ministeriali e si concretizza nella programmazione e pianificazione di quegli interventi che possono contribuire a mantenere e migliorare gli attuali standard di rendimento, pur in presenza di un indubitabile trend di contrazione delle risorse umane e materiali, attraverso l'introduzione di nuove procedure che migliorino il clima lavorativo e consentano di rendere oggettivamente quantativamente e qualitativamente piu apprezzabile la performance della struttura

L'output verso il quale tutto l'apparato giudiziario ed amministrativo della Procura è impegnato si concretizza per l'anno 2015 in due fondamentali ambiti :

1) Il primo è quello del completamento, del monitoraggio e dell'implementazione del progetto di digitalizzazione dell'accesso ai servizi amministrativi della Procura da parte dell'utenza mediante l'utilizzo degli applicativi raggiungibili attraverso il sito pubblicato nell'anno 2014;

2) Il secondo è quello della semplificazione, razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure per la registrazione ed iscrizione delle notizie di reato attraverso l'applicativo SICP, anche attraverso la stipula di protocolli operativi con le varie autorità di P.S. che disciplinino le modalità di trasmissione informatica, secondo i protocolli di sicurezza SICP, delle comunicazioni di notizie di reato a carico di persona ignota, incluse in elenchi mediante file cui seguirà la trasmissione dell'originale, files che consentano l'acquisizione automatica al sistema con notevole

risparmio di risorse umane e materiali ed aumento dell'efficienza dell'Ufficio, sia in termini di tempo che di oculato utilizzo delle risorse, consentendo, altresì, la migliore intellegibilità e conservazione dei dati

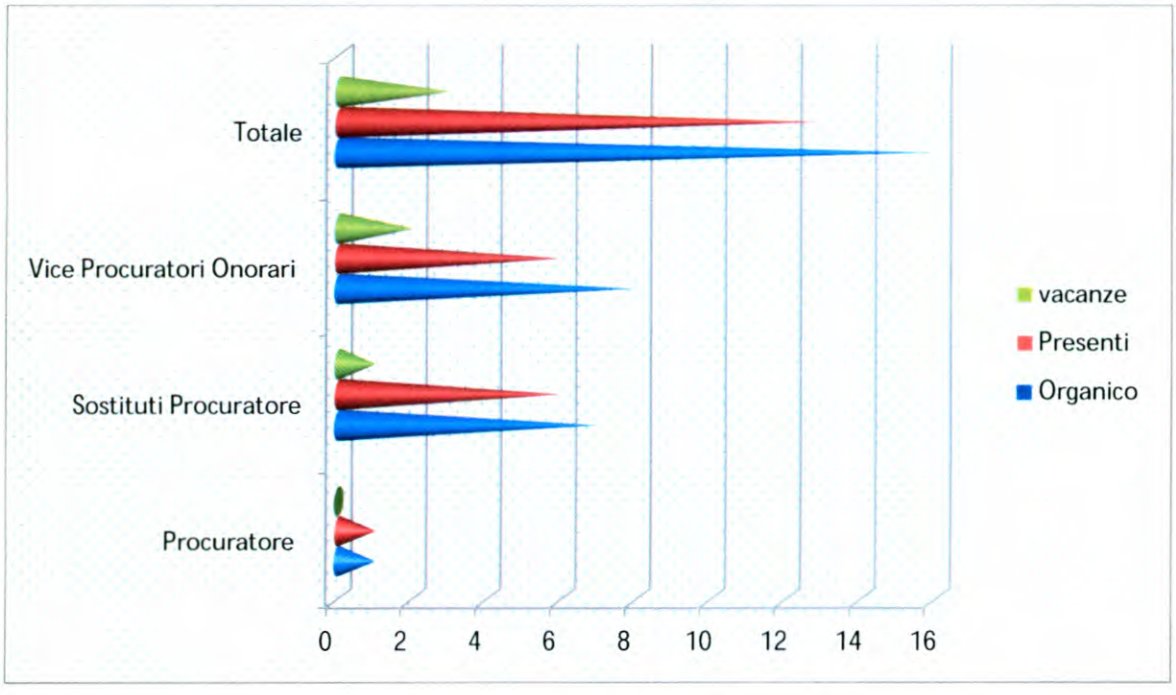
3) Terzo, ma non ultimo, è quello dell'incentivazione all'utilizzo dei sistemi di comunicazione digitale, sia attraverso l'implementazione del sistema SNT di notificazione digitale anche per le comunicazioni tra gli uffici giudiziari e le autorità in attuazione delle indicazioni contenute nella nota prot. 01068510.U datata 11.12.2014 in tema di avvio del sistema di Notificazioni e Comunicazioni telematiche penali (SNT) diramata dalla Direzione Generale della Giustizia Penale del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

Appare opportuno illustrare i dati riferiti al contesto nel quale si è operato durante l'anno 2014, con specifico riguardo alle risorse umane e materiali, per evidenziare quali evenienze l'ufficio dovrà presumibilmente affrontare nell'anno 2015.

- ***Contesto delle risorse umane***
- Sotto questo profilo, valgono le elaborazioni e le conseguenti considerazioni redatte dal Dirigente la Segreteria:
    a. La Procura della Repubblica di Novara, ha in pianta organica n. 8 magistrati di cui n. 8 in effettivo servizio e n. 8 Vice Procuratori Onorari (VPO) di cui attualmente in servizio 8.
    b. Il personale amministrativo, a seguito della sostanziale decurtazione di alcune unità di personale operata dalle nuove piante organiche (di fatto è stata rideterminata sulla base delle presenze effettive), ha in pianta organica n. 32 unità di personale di cui attualmente presenti in servizio 28;
    c. La Sezione di Polizia giudiziaria prevede n. 19 unità di Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria di cui presenti in servizio n. 18 unità.
    d. La scopertura di organico del personale amministrativo è pari a circa il 20 % con punte del 50 % nel personale dell'area Terza, scopertura solo molto parzialmente ovviata grazie al distacco di personale della Provincia di Novara (n. 2 unità) e di personale del Comune di Novara (n. 2 unità);
    e. Il personale in regime di part-time è pari al 3% dell'organico, pari a circa n. 1 unità di personale in meno; che persisterà ancora nel 2014.

f. Ma, in particolare, si lamenta una grave inadeguatezza dell'organico della figura professionale del Funzionario giudiziario (50%) e del Direttore amministrativo (100%).

Personale Amministrativo anno 2013	Personale Amministrativo anno 2014	Personale di Magistratura anno 2013	Personale di Magistratura anno 2014	VPO Anno 2013	VPO Anno 2014
30	28	7	8	6	5



- ***Contesto delle risorse materiali – spese di ufficio***

Analizzando il dato delle risorse materiali si evidenzia come L'Ufficio della Procura della Repubblica di Novara sia stato nel corso dell'anno 2014 ed ancor prima nel corso dell'ultimo triennio inevitabilmente coinvolto nel processo di razionalizzazione e contrazione della spesa pubblica, che si è concretizzato nella cospicua riduzione delle assegnazioni per gli acquisti di beni e servizi di facile consumo come la carta ed il toner per i fotocopiatori e le stampanti e per

l'acquisto delle riviste giuridiche e dei codici, strumenti importanti per l'attività di un ente giudiziario, nella contrazione delle risorse assegnate per l'aggiornamento delle dotazioni informatiche e ciò in stridente concomitanza con la concreta e pressante politica di digitalizzazione della struttura e degli atti e nelle decurtazioni del pagamento degli straordinario al personale amministrativo.

Si riassume in tabelle quanto sopra indicato:

- Dal 2011 al 2014 sono stati caricati i seguenti beni mobili e durevoli relativi all'aggiornamento e sostituzione degli apparati hardware e software costituenti la dotazione materiale della Procura di Novara

ANNO 2011	**24**
ANNO 2012	**51**
ANNO 2013	**8**
ANNO 2014	**10 Di cui 3 pc - 4 fax – 1 stampante – 1 scanner – 1 monitor**

- Dal 2011 al 2014 sono state retribuite le seguenti ore complessive di lavoro straordinario, a fronte di una diminuzione del personale in servizio a causa del pensionamento di tre unità non sostituite per il blocco del turn over dei pubblici dipendenti

ANNO 2011	**457 ore**
ANNO 2012	**355 ore**

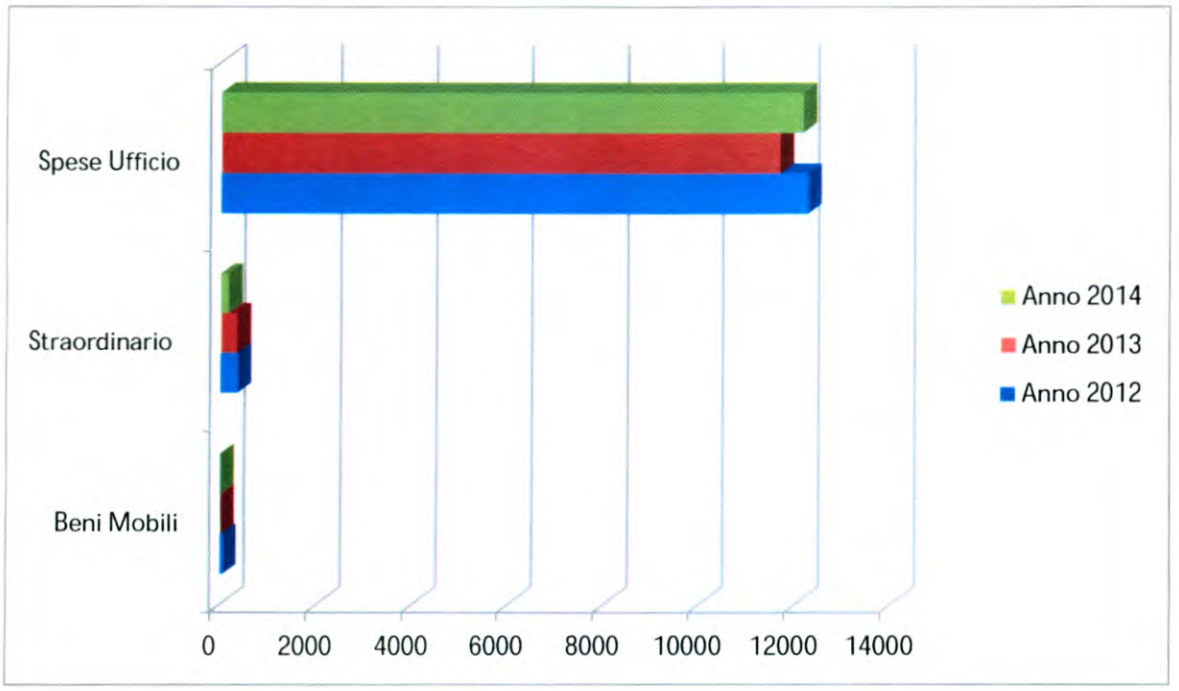
ANNO 2013	**340 ore**
ANNO 2014	**340 ore**

-

- Dal 2011 al 2013 si è proceduto ad una costante decurtazione degli stanziamenti assegnati alla struttura per l'acquisto delle forniture dei materiali di facile consumo indispensabili per l'attività amministrativa, decurtazione che non ha tenuto conto della variazione dei prezzi dei materiali e dell'incisiva informatizzazione delle procedure che ha inevitabilmente richiesto l'utilizzo di materiali come CD, ecc

-

ANNO 2012	**Somma assegnata € 12628,41**
ANNO 2013	**Somma assegnata € 11685,63**
ANNO 2014	**Somma assegnata € 12.170.36**



SERVIZIO INTERCETTAZIONI (CIT)

L'ufficio ha inteso promuovere politiche di massimo contenimento dei costi (tenendo conto che si tratta di un'attività delicata per gli interessi coinvolti e tutelati) e dal 2008 al 31/12/2014 le ditte incaricate, previa procedura di comparazione dei costi, hanno garantito tutte le attività di intercettazione a costi invariati per le intercettazioni telefoniche e per quelle ambientali, costi comunque vantaggiosi per l'Amministrazione.

Nel corso di questi anni sono state effettuate, senza alcun costo aggiuntivo, varie implementazioni hardware e aggiornamenti software in funzione dei nuovi sviluppi tecnologici e trasmissivi

Nel periodo preso in considerazione sono stati emessi i seguenti decreti di intercettazione, distinti per tipologia e relativi bersagli:

ANNO	**TELEFONICHE**		**TRA PRESENTI**		**ALTRE**		**TOTALI**	
	Decreti	Bersagli	Decreti	Bersagli	Decreti	Bersagli	**Decreti**	**Bersagli**
2005	20	31	9	9	0	0	**29**	**40**
2006	58	107	6	9	0	0	**64**	**116**

2007	61	130	6	6	0	0	**67**	**136**
2008	54	152	10	16	0	0	**64**	**168**
2009	52	126	12	12	0	0	**64**	**138**
2010	89	281	21	42	0	0	**110**	**323**
2011	86	317	5	14	0	0	**91**	**331**
2012	81	234	10	19	1	1	**92**	**254**
2013	85	238	5	12	0	0	**90**	**250**
2014	83	247	6	6	0	0	**89**	**253**
TOTALI	**669**	**1863**	**90**	**145**	**1**	**1**	**760**	**2009**

Tra la fine del 2012 e i primi tre mesi del 2013 è stata progettata e realizzata (praticamente a costo zero, poiché sono state utilizzate, in accordo con il Cisia, le potenziali di implementamento delle aree e dei programmi già disponibili) la completa digitalizzazione di tutto il servizio intercettazioni e la realizzazione di tale progetto ha anche consentito di innalzare la soglia di sicurezza sia degli atti processuali, sia dei contenuti delle operazione, sia sotto il profilo della tutela del trattamento dei dati.

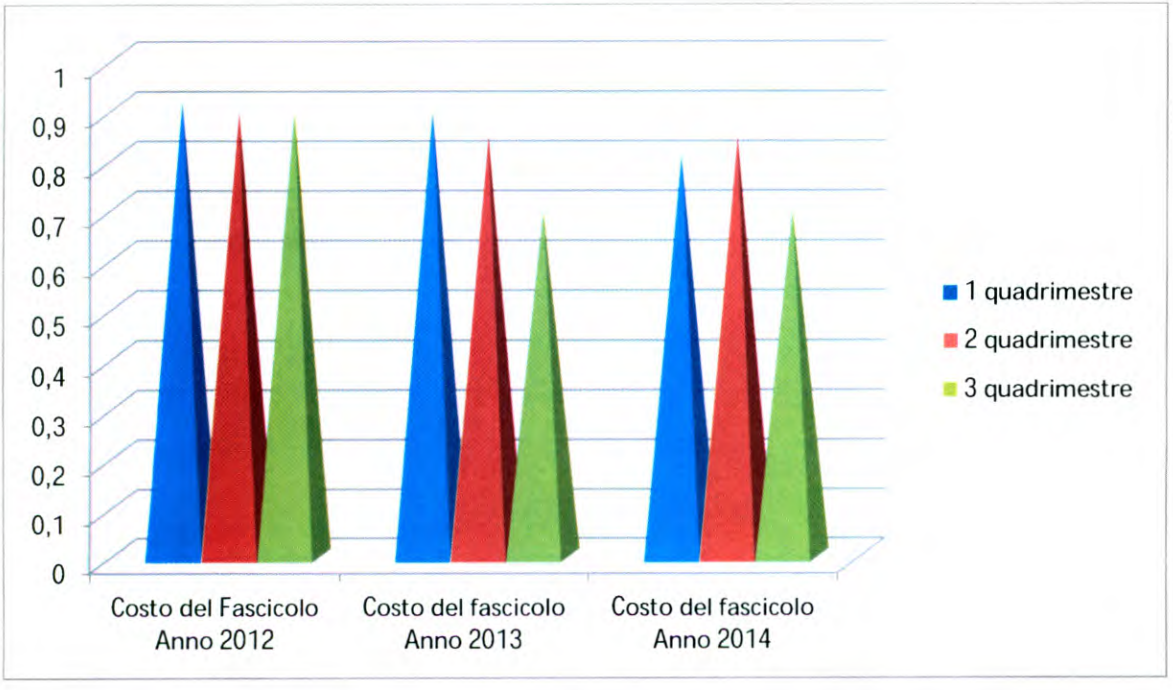
IL LAVORO STRAORDINARIO

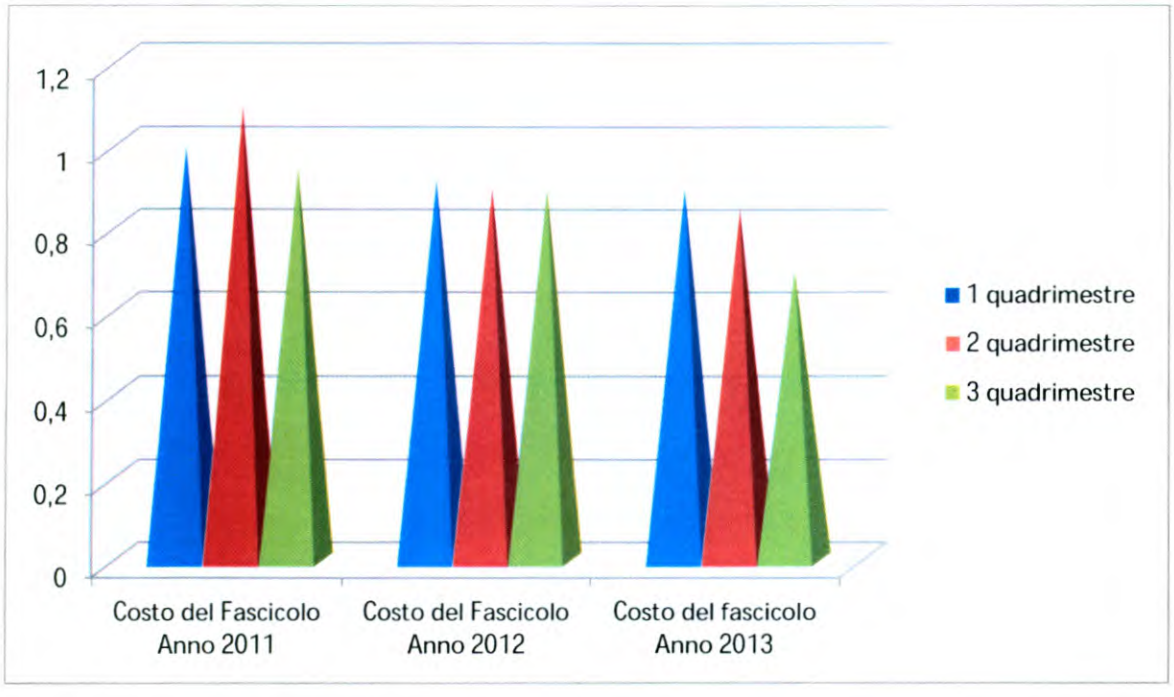
La Procura di Novara ha elaborato nell'anno 2014 una precisa direttiva tesa a razionalizzare l'utilizzo del lavoro straordinario riducendo le percentuali di eventuale autorizzazione del 20% e questo risultato si è ottenuto attraverso la preziosa la collaborazione del personale amministrativo che, pur in un periodo di diminuzione delle risorse umane presenti in servizio (nel corso del 2013 l'Ufficio ha perso l'importante professionalità di due funzionari, uno in pianta organica effettivo che ha lasciato il servizio per pensionamento l'altro in distacco che è stato assegnato ad altro ufficio ed un operatore trasferito ad altro ufficio), ha partecipato fattivamente all'iniziativa di contenimento del ricorso al lavoro straordinario, senza aggravio di altre forme di articolazione che possano determinare ulteriori costi come quelli della corresponsione dei buoni pasto, utilizzando

l'articolazione oraria che prevedere l'estensione massima dell'erogazione per una percentuale non superiore al 65 % del personale.

Nello stesso periodo sono state impartite disposizioni per la diminuzione del ricorso a consulenze se non nei casi di stretta necessità processuale, raccomandando la massima attenzione nella corretta liquidazione dei compensi, si è proceduto alla stipula del contratto di collaborazione per il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del contratto per l'attività di sorveglianza sanitaria a costi ridotti rispetto alle convenzioni attualmente in vigore nella piattaforma CONSIP e si sono ridotti i tempi di giacenza di beni sequestrati affidati in custodia onerosa a terzi, disponendo per la celere definizione del sequestro, riducendo le indennità per l'attività di custodia onerosa con tariffa superiore a 1500 Euro, ipotesi particolarmente oggetto di attenzione anche in sede di ispezione ministeriale, a pochi casi, inferiori alla decina.

Quindi ipotizzando un costo pari a 1 del fascicolo processuale determinato dall'insieme dei parametri economici, strutturali o eventuali , che costituiscono parte del bilancio dell'Ente (costo per il pagamento degli stipendi ed indennità del personale di magistratura, dei vice procuratori onorari, del personale amministrativo, per il pagamento delle fatture dei custodi e consulenti, interpreti e traduttori, per l'acquisto dei beni e servizi, per l'attività di intercettazione) si può sintetizzare l'andamento del bilancio economico della Procura della Repubblica di Novara nell'ultimo triennio secondo la seguente tabella





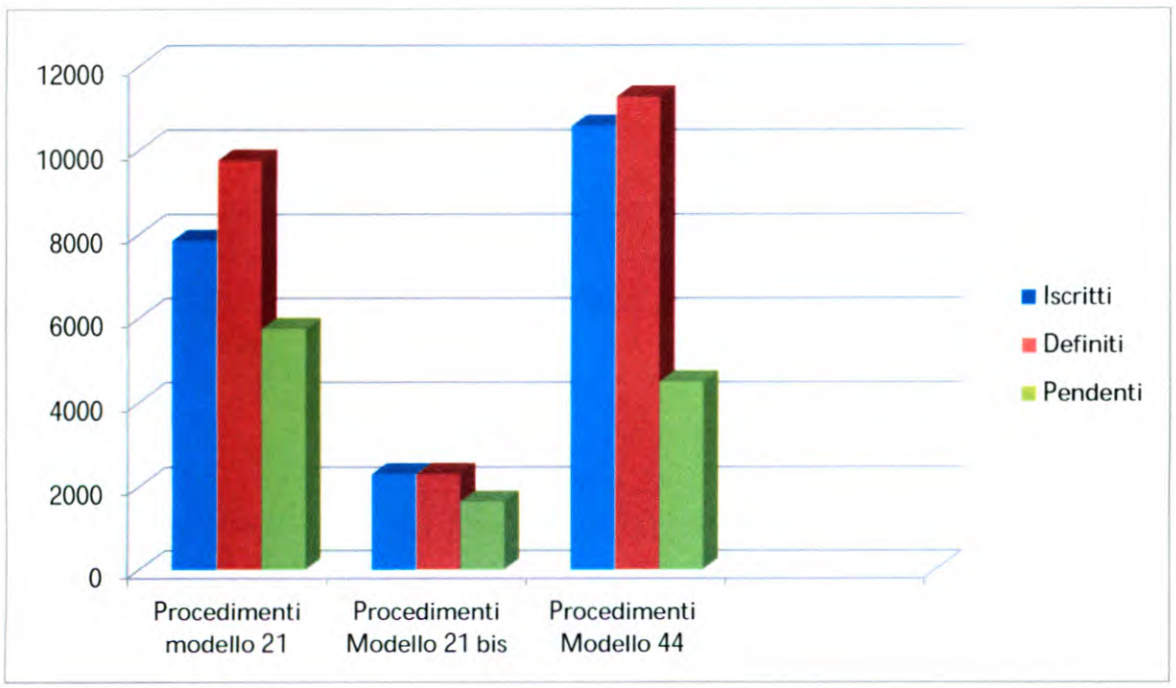
Il contesto delle risorse umane e materiali sopra esplicitato deve essere valutato in stretta correlazione ai dati sull'attività dell'ufficio in cui emerge evidentemente lo sforzo profuso per incentivare l'efficienza e produttività, pur in un ambito di contrazione delle risorse disponibili.

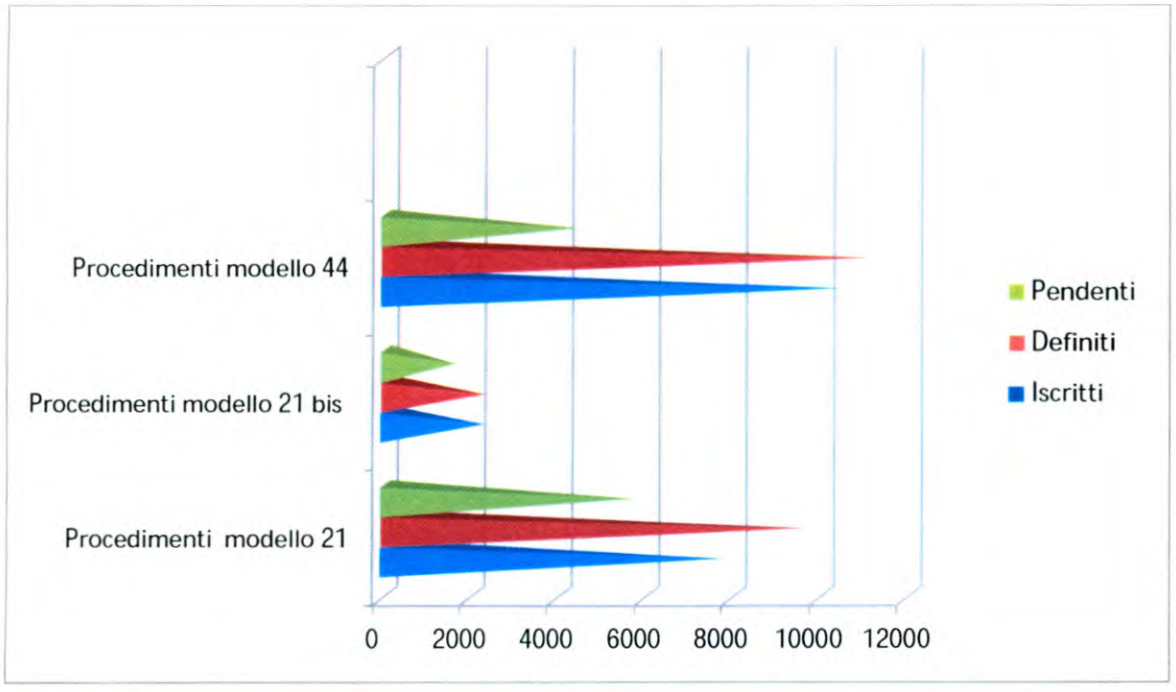
A tal fine si ritiene utile indicare alcuni dati dell'attività sintetizzati in tabelle

Procura presso il Tribunale di Novara		**Dal 1/1/2014 al 31/12/2014**			**Percentuale di definizione**
	Materia	Iscritti	Definiti	Pendenti	
	Procedimenti penali a carico di autori noti di competenza del Tribunale	**7845**	**9751**	**5739**	**124 %**
	Procedimenti penali a carico di autori noti di competenza del	**2302**	**2300**	**1630**	**100 %**

	Giudice di Pace				
	Procedimenti penali a carico di autori ignoti di competenza del Tribunale	**10562**	**11246**	**4482**	**106 %**

- Tempi medi di iscrizione delle notizie di reato contro noti mod. 21: 3 giorni
- Tempi medi di iscrizione delle notizie di reato contro noti mod.21 bis: 7 giorni
- Tempi medi di iscrizione atti non costituenti notizie di reato mod.45 : 1 giorno



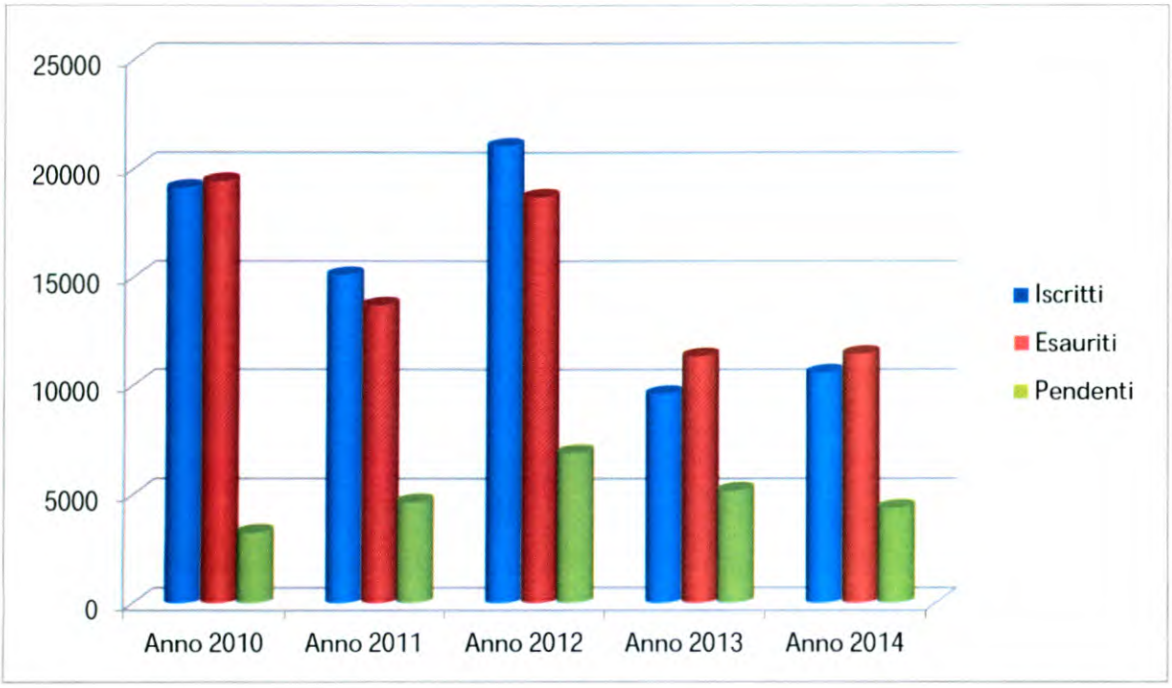


Il tempo medio di iscrizione è dato significativo dell'attenzione riposta dall'ufficio verso la tutela degli interessi sottesi dall'attivazione del procedimento penale ed in primo luogo ed in massima cura gli interessi delle parti lese, dato notevolmente contratto rispetto a quello riferito alle annualità precedenti e realizzato anche grazie ad un o specifico progetto operativo che prevedeva il proficuo coinvolgimento di personale in mobilità assegnato a questa Procura sulla base della convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e gli Uffici Giudiziari, esperienza di partenariato a costi ridotti estremamente positiva che, purtroppo, non si è potuta ripetere e che non ha mancato di spiegare i suoi effetti negativi proprio su questo tema specifico.

Sul versante delle iscrizioni delle notizie di reato a carico di ignoti , l'Ufficio ha elaborato un progetto, approvato dal Ministero, dedicato all'eliminazione dell'arretrato, ponendosi come obiettivo minimo quello della registrazione di 6.170 notizie di reato, di cui 1170 relative all'anno 2010, e 5.000 relative all'anno 2011 fermo restando l'iscrizione delle notizie di reato del 2012. In realtà, il risultato è stato molto più positivo delle aspettative.

Infatti, partire dal 2010 i dati sono i seguenti:

- 2010 iscritti 19103 esauriti 19400 pendenti finali 3256
- 2011 15080 13682 4654
- 2012 21009 18761 6902
- 2013 9601 11330 5173
- 2014 10569 11432 4385



Nel periodo che ci occupa, sono stati iscritti complessivamente n. 75.362 procedimenti a reg. mod44 e ne sono stati definiti 74.605.

Con un saldo di n. 4.385 notizie di reato reg. mod. 44 da trattare e definire, così dimostrandosi la bontà dell'impegno dell'Ufficio e la sua grande utilità (l'aumento è anche effetto della perdita di quel prezioso apporto del lavoratore in mobilità che avevo potuto destinare all'iscrizione, in via esclusiva, di quelle notizie di reato).

E potendo, così, iscrivere tempestivamente il sopravvenuto: cosa che già avviene con tempestività, con riferimento alle nuove notizie di reato.

ATTIVITA' RELATIVA ALL' ESECUZIONE PENALE

Particolare rilievo assumono i dati relativi all'attività che l'Ufficio ha svolto con riferimento all'esecuzione delle sentenze diventate irrevocabili . Nel corso del 2011 e del 2012 , in seguito alla nota sentenza della Corte di Giustizia Europea e alla sentenza a sezioni unite della Corte di cassazione, l'Ufficio ha dovuto rivedere gran parte delle posizioni dei condannati per i reati in di immigrazione irregolare (artt. 14 comma 5 ter e quater, e 6 comma 3 D.Lgs 286/98) ed ha richiesto al Giudice dell'esecuzione la revoca parziale o totale delle relative sentenze con conseguenti provvedimenti di rideterminazione della pena; per un numero pari a circa 160 posizioni .

Soprattutto nel corso del 2013 si è riscontrato un notevole aumento delle condanne a lavoro di pubblica utilità, sia relativamente a pene sospese subordinate, sia come sanzione sostitutiva per i reati di cui agli artt. 186 e 187 C.d.S (giuda in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe) ed a tal

proposito l'Ufficio si è fatto promotore, presso il Presidente del Tribunale ed il Prefetto di Novara, per sensibilizzare le amministrazioni municipali (quella di Novara e quella di Borgomanero già da tempo hanno individuato attività e settori che ricevono i soggetti destinati al lavoro di pubblica utilità) affinché, in relazione alle loro dimensioni ed alla loro capacità specifica (per la presenza di insediamenti, per l'esistenza di loro specifici progetti di lavoro per utilità sociale), indichino la loro disponibilità o la incrementino in questo campo specifico e questo ed indubbiamente un risultato di sicuro giovamento per la collettività

Per quanto riguarda il settore dell'esecuzione penale, l'Ufficio ha inteso "massimizzare " la propria attenzione sulla tempestività dell'agire, non creando arretrato, ma lavorando sul "quotidiano" o, comunque, su titoli appena pervenuti e ciò grazie all'impegno di ogni operatore.

Nell'anno 2010 (ma il trend è stabile, sia con riferimento agli precedenti che a quelli successivi) alla Procura di Novara sono state iscritte e disbrigate n. 522 Esecuzioni penali nella Classe 1 (esecuzione delle pene detentive), n. 835 nella classe 3 (pene sospese), riservando scrupolosa attenzione alla normativa sulla detenzione domiciliare, dato certamente importante paragonabile a quello di uffici di ben piu' ampie dimensioni.

Infatti analizzando i dati si può rilevare come:

- provvedimenti di cumulo n. 119 nel 2012 contro i n. 100 del precedente periodo; n. 46 nel primo semestre 2013
- provvedimenti di fungibilità n. 3 (invariati rispetto al periodo precedente); ben n. 9 nel primo semestre 2013;
- altri provvedimenti per pena detentiva (art. 656 c.p.) n. 381 nell'anno 2012 (contro i n. 417 del periodo precedente); n. 183 nel primo semestre 2013.
- Richieste al giudice dell'esecuzione n. 150 nel 2012 (contro i n. 136 nel periodo precedente); n. 64 nel primo semestre 2013.
- Misure di sicurezza n. 82 nel 2012 (contro le n. 79 del periodo precedente); già n. 45 nel primo semestre 2013.

Come si vede, un lavoro imponente per un Ufficio delle dimensioni di quello in esame e che non può dedicare a questo fondamentale settore di attività altre risorse di personale, come pure sarebbe necessario

==========

NUMERO ISCRIZIONI DAL 01/01/2005 AL 31/12/2014 PENE DETENTIVE ISCRITTE

Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
296	312	451	479	507	522	445	396	416	517

NUMERO ISCRIZIONI DAL 01/01/2005 AL 31/112/2014

PENE SOSPESE E PENE SOSPESE SUBORDINATE

Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
668	675	457	737	953	835	670	649	646	753

N.B. Dal 01.01.2008 le pene sospese sono state iscritte a SIEP.

Nel prospetto suindicato sono comprese anche le iscrizioni relative alle "PENE SOSPESE SUBORDINATE" (lavoro di pubblica utilità e risarcimento danni).

Il Software Statistico di SIEP non consente di estrapolare le Pene Sospese Subordinate.

NUMERO ISCRIZIONI DAL 01/01/2005 AL 31/12/2014

PENE PECUNIARIE CONVERTITE

Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
4	37	2	3	13	1	56	20	=	=

NUMERO ISCRIZIONI DAL 01/01/2005 AL 31/12/2014

MISURE DI SICUREZZA

Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
30	24	27	31	27	24	39	44	36	33

LAVORO SVOLTO DALLA PROCURA DI NOVARA ALLE <u>PENE DETENTIVE</u>

Provvedimenti Emessi	**Anno 2005**	**Anno 2006**	**Anno 2007**	**Anno 2008**	**Anno 2009**	**Anno 2010**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Provvedimenti di cumulo (art. 663 cpp)	85	135	166	128	154	184	130	119	112	120
Provvedimenti di computo (art. 657 cpp)	10	11	9	4	3	9	4	3	11	2
Ordine di esecuzione – Ordine Esecuzione con Decreto Sospensione - Detenzione Domiciliare- Revoca Decreti Sospensione	349	261	202	225	333	457	390	327	363	357
Affidamento – Semilibertà	39	47	29	48	54	115	156	69	35	49
Richieste	2	813	926	224	167	125	80	40	106	92

Applicazione Benefici (Indulto-Depenal.)										
Altre richieste al Giudice di Esecuzione	Non rilevabile	Non rilevabile	25	107	136	135	253	111	1	1
Udienze Giudice Esecuzione (Incidente esecuz.)	----	-----	----	-----	-----	----	----	----	-----	-----
Udienze Magistrato di Sorveglianza	11	11	11	11	11	11	11	12	10	11

N.B. Non è possibile estrarre il numero di udienze del Giudice dell'esecuzione, nè il Tribunale è in grado di fornire tali dati.

Richiesta Conversione Pena Pecuniaria e di applicazione indulto

Anno 2005	**Anno 2006**	**Anno 2007**	**Anno 2008**	**Anno 2009**	**Anno 2010**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**	**Anno 2014**
4	**37**	**2**	**3**	**13**	**1**	**56**	**16**	=	=

Richieste al Magistrato di Sorveglianza e provvedimenti emessi per misure di sicurezza

dall' 01/01/2005 al 31/12/2014

Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
69	61	104	74	100	55	55	82	81	86

MANDATI ARRESTO EUROPEO EMESSI DAL 01/01/2005 AL 31/12/2014

Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
6	23	6	3	5	2	1	==	2	==

Si può, dunque, concludere che il notevole impegno profuso dall'intera struttura, che ha coinvolto i magistrati della Procura, compresi i Vice Procuratori Onorari [il cui ruolo è assolutamente insostituibile e prezioso], ma ha anche visto protagonista il personale amministrativo ed il personale di polizia giudiziaria il cui indispensabile contributo è stato componente essenziale dei risultati raggiunti, soprattutto in riferimento alla riduzione del numero delle pendenze al un miglioramento dei tempi di definizione, sia per i fascicoli cui è stata richiesta l'archiviazione, sia per quelli oggetto di esercizio dell'azione penale, per questi ultimi anche grazie alla scelta di coltivare laddove possibile, massimamente, i riti alternativi [in primis, quello del decreto penale), impone di adottare quelle scelte organizzative che possano condurre a ulteriormente proseguire sulla strada dell'efficienza e della continuità , nei limiti delle risorse materiali ed umane a disposizione.

Tenuto presente quanto premesso, si evidenzia quali attività specifiche la Procura di Novara intendere perseguire nel corso dell'anno 2015 nel solco delle iniziative già intraprese nell'anno 2013 e nel pieno rispetto delle direttive ministeriali concentrando la propria attenzione nel pieno perseguimento dei seguenti obbiettivi :

• completamento della direttiva di riorganizzazione delle segreterie dei PM e delle altre aree amministrative in relazione al nuovo sistema di gestione dei registri penali SICP entrato in vigore nell'anno 2014.

• ottimizzazione dell'utilizzo degli applicativi disponibili sul sito pubblicato nel 2014 che consentono l'accesso diretto dell'utenza ai servizi amministrativi della Procura e l'inoltro on line di istanze o richieste alla varie partizioni amministrative dell'Ufficio.

• digitalizzazione integrale delle richieste di accesso agli atti e fascicoli depositati presso al segreteria dibattimento e dibattimento giudice di pace, nell'intento di deflazionare il carico di lavoro attualmente assegnato alle segreterie e velocizzare l'esito delle procedure.

• ulteriore miglioramento della tempistica di iscrizione delle notizie di reato.

- implementazione della riorganizzazione degli archivi storici attraverso le procedure di scarto.
- ottimizzazione delle procedure di utilizzo del sistema delle notificazioni e comunicazioni digitali tramite l'applicativo SNT entrato in vigore nell'anno 2014.

In dettaglio, per quanto riguarda l'attività amministrativa, oltre ad assicurare e garantire la normale attività giudiziaria, il Procuratore della Repubblica e il Dirigente amministrativo, dopo aver svolto la consueta attività di monitoraggio dei flussi di lavoro e il controllo di gestione, hanno individuato e condiviso le seguenti priorità da realizzare nel corso dell'anno.

- Mantenere il buon livello di perfomance organizzativa dell'anno precedente con l'obiettivo, quindi, di continuare ad assicurare e garantire la priorità principale della riduzione dei tempi di definizione dei processi, e quindi, concorrere efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo della ragionevole durata del processo.
- Mantenere lo stato di efficienza raggiunto dalla Procura della Repubblica mediante l'eliminazione di lavoro arretrato presso alcuni settori.
- Avviare nuovi protocolli di collaborazione tra Enti pubblici che abbiamo come scopo la riorganizzazione ed ottimizzazione della procedure e la loro semplificazione, con evidente beneficio per gli interessi della collettività e contenimento dei costi.

- Perseguire nell'attività di contenimento delle spese e dei costi, già attuata con buoni risultati nel corso del 2012, del 2013 e del 2014 mediante una puntuale razionalizzazione delle risorse finanziarie e strumentali;
- Valorizzazione delle risorse umane presenti mediante una costante motivazione del personale.
- Implementare la riorganizzazione degli archivi.
- E' stata già progettata e sarà operativa quanto prima un'area di scambio tra Procura e Tribunale nel rispetto delle norme contenute nei codici di rito e leggi complementari e delle norme sul segreto istruttorio.
- Implementazione degli strumenti per la misurazione della maggiore produttività conseguita e dei livelli di soddisfazione espressi dall'utenza, nonché dei servizi e prodotti resi (customer satisfaction).
- Prosecuzione dell'attento monitoraggio delle attività intese all'adeguamento degli impianti e delle strutture organizzative degli Uffici giudiziari alle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs n. 81/08) e alla delibere del Garante della Privacy in termini di misure di sicurezza fisiche e informatica per la tutela dei dati sensibili
- Implementazione degli strumenti di miglioramento della qualità dei servizi offerti al cittadino, attraverso l'avvio operativo della piattaforma digitale del sito con le procedure on line ivi accluse, con l'obiettivo di migliorare il grado di accessibilità della Procura della Repubblica di Novara al cittadino.

Da ultimo si evidenza l'importante contributo che le istituzioni del circondario hanno avuto nel passato per l'efficienza e la produttività della struttura e la Procura di Novara; in questo senso auspico, facendomi promotore in tal senso, che gli accordi di utilizzazione di personale in mobilità già stipulati in passato possano essere replicati per l'anno 2015, in quanto tali accordi, oltre ad avere un indubitabile valenza sociale, hanno rappresentato un importante ausilio per la struttura che ha potuto ultimare progetti, quali quello di sistemazione della biblioteca interna, di riorganizzazione degli archivi: attività che sarebbe utile ripetere nel futuro per consentire importanti economie di spesa non trascurabili nell'attuale momento storico

Novara 27 FEB. 2015

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Francesco Enrico SALUZZO

IL DIRIGENTE
Dott. Mario ALIBRANDI